



Comune di Padova

Settore Programmazione Controllo e Statistica



I “Nuovi Italiani” dal 2007 al 2020

Cittadini stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana



Comune di Padova - Settore Programmazione Controllo e Statistica - Via del Municipio - Segreteria Tel. 049 8205083

e-mail: segreteria.statistica@comune.padova.it - PEC: programmazionecontrollo@pec.comune.padova.it

La fonte dei dati, se non diversamente indicato, è l'anagrafe della popolazione residente

La pubblicazione è disponibile sul sito internet: <http://www.padovanet.it>

Realizzazione, elaborazione dati e grafica: Andrea Foresta, Silvio Nalon

Capo Settore Programmazione Controllo e Statistica: Manuela Mattiazzo

Regime giuridico delle acquisizioni di cittadinanza italiana

Informazioni tratte dal sito del Ministero dell'Interno: interno.gov.it

Concessione della cittadinanza italiana per residenza sul territorio italiano (art. 9 L. 91 del 5/02/1992)

La cittadinanza italiana può essere concessa con decreto del Presidente della Repubblica, sentito il Consiglio di Stato, su proposta del Ministro dell'interno:

- a) allo straniero del quale il padre o la madre o uno degli ascendenti in linea retta di secondo grado sono stati cittadini per nascita, o che è nato nel territorio della Repubblica e, in entrambi i casi, vi risiede legalmente da almeno tre anni, o se, al raggiungimento della maggiore età, risiede legalmente da almeno due anni nel territorio della Repubblica e dichiara, entro un anno dal raggiungimento, di voler acquistare la cittadinanza Italiana;
- b) allo straniero maggiorenne adottato da cittadino italiano che risiede legalmente nel territorio della Repubblica da almeno cinque anni successivamente alla adozione ;
- c) allo straniero che ha prestato servizio, anche all'estero, per almeno cinque anni alle dipendenze dello Stato;
- d) al cittadino di uno Stato membro della Comunità Europea se risiede legalmente da almeno quattro anni nel territorio della Repubblica;
- e) all'apolide che risiede legalmente da almeno cinque anni nel territorio della Repubblica;
- f) allo straniero che risiede legalmente da almeno dieci anni nel territorio della Repubblica.

Con decreto del Presidente della Repubblica, sentito il Consiglio di Stato e previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro degli affari esteri, la cittadinanza può essere concessa allo straniero quando questi abbia reso eminenti servizi all'Italia, ovvero quando ricorra un eccezionale interesse dello Stato.

La legge di conversione 1° dicembre 2018 n. 132 del D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, prevede il requisito della conoscenza della lingua italiana per i richiedenti la cittadinanza italiana per residenza.

Acquisto della cittadinanza italiana per matrimonio con cittadino italiano (art. 5 L. 91 del 5/02/1992)

Il coniuge, straniero o apolide, di cittadino italiano può acquistare la cittadinanza italiana quando, dopo il matrimonio, risiede legalmente da almeno due anni nel territorio della Repubblica, oppure dopo tre anni dalla data del matrimonio se residente all'estero, qualora, al momento dell'adozione del decreto del Ministro dell'Interno, non sia intervenuto lo scioglimento, l'annullamento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio e non sussista la separazione personale dei coniugi.

I termini di cui sopra sono ridotti della metà in presenza di figli nati o adottati dai coniugi.

Ai prefetti è attribuita la competenza ad adottare provvedimenti in materia di concessione o diniego della cittadinanza nei confronti di cittadini stranieri coniugi di cittadini italiani residenti in Italia.

La competenza è, invece, del Capo del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, qualora il coniuge straniero abbia la residenza all'estero, e del Ministro dell'Interno nel caso sussistano ragioni inerenti alla sicurezza della Repubblica.

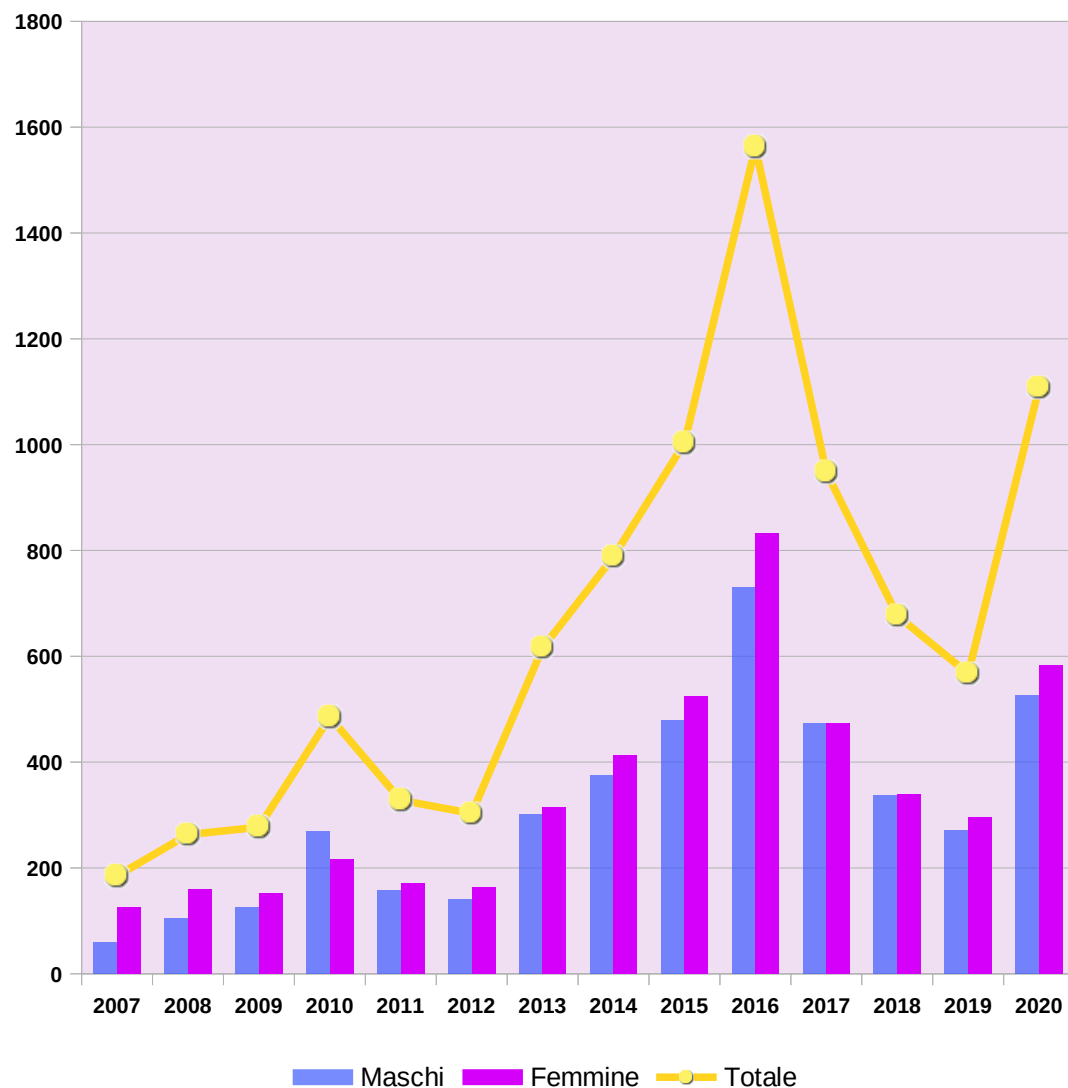
La legge di conversione 1° dicembre 2018 n. 132 del D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, prevede il requisito della conoscenza della lingua italiana per i richiedenti la cittadinanza italiana per matrimonio.

Acquisto della cittadinanza italiana per stranieri nati in Italia ed ivi residenti dalla nascita (art. 4 comma 2 L. 91 del 5/02/1992)

Lo straniero nato in Italia, che vi abbia risieduto legalmente senza interruzioni fino al raggiungimento della maggiore età, diviene cittadino se dichiara di voler acquistare la cittadinanza italiana entro un anno dalla suddetta data.

Quanti sono i nuovi italiani?

Nuovi italiani dal 2007 al 2020 per genere



Nuovi italiani dal 2007 al 2020 per genere

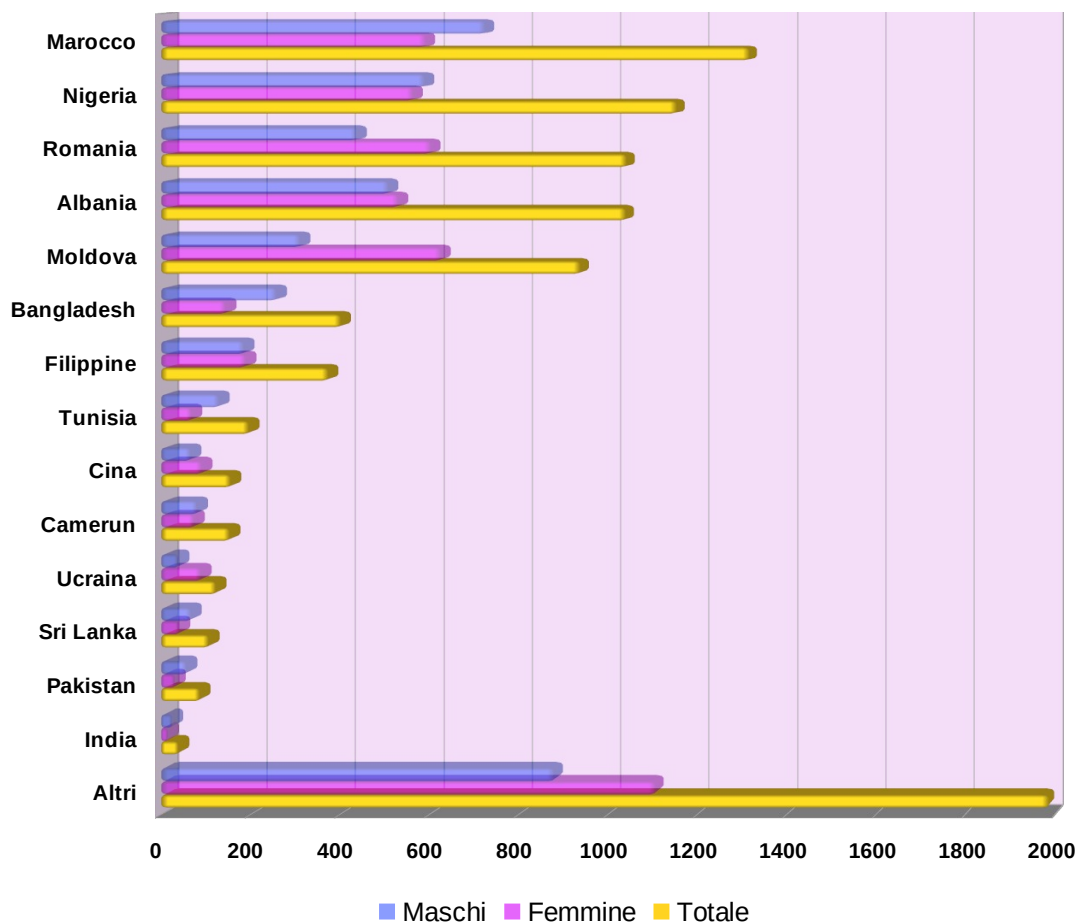
Anno	Maschi	Femmine	Totale
2007	60	125	185
2008	104	159	263
2009	125	152	277
2010	269	216	485
2011	157	171	328
2012	140	163	303
2013	301	315	616
2014	375	413	788
2015	479	524	1.003
2016	730	832	1.562
2017	474	474	948
2018	338	339	677
2019	272	295	567
2020	526	582	1.108
Totale	4.350	4.760	9.110

La disponibilità di dati digitalizzati per elaborazioni statistiche inizia dal 2007.

Da allora, il trend delle acquisizioni ha un andamento altalenante, con una leggera prevalenza femminile (52% contro 48%).

Quale era la cittadinanza precedente?....

Nuovi italiani dal 2007 al 2020 per genere e cittadinanza precedente



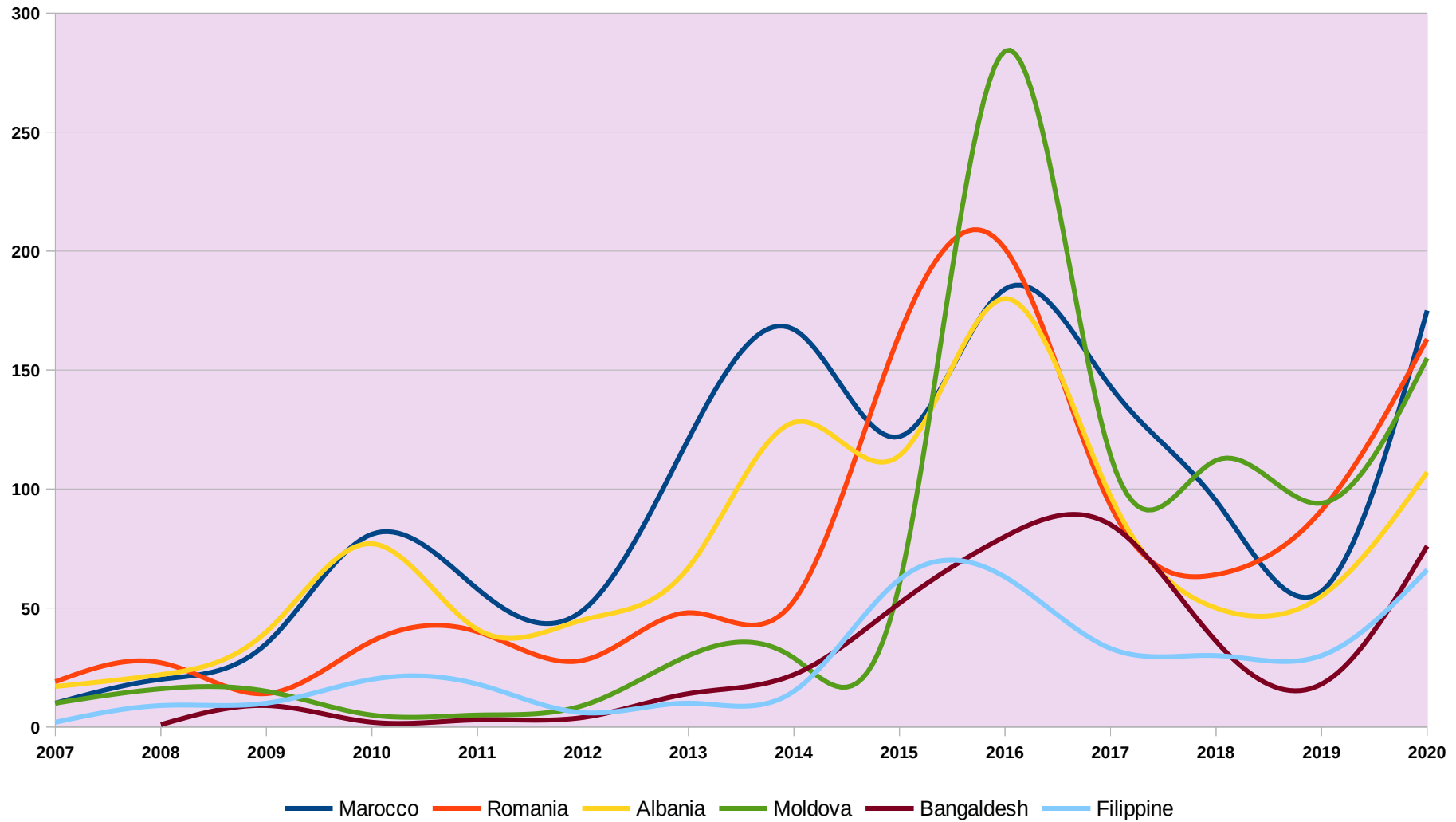
Nuovi italiani dal 2007 al 2020 per genere e cittadinanza precedente

Cittadinanza precedente	Maschi	Femmine	Totale
Marocco	725	592	1.317
Nigeria	590	564	1.154
Romania	438	604	1.042
Albania	509	531	1.040
Moldova	311	627	938
Bangladesh	258	144	402
Filippine	185	189	374
Tunisia	129	67	196
Cina	65	90	155
Camerun	80	73	153
Ucraina	34	88	122
Sri Lanka	66	40	106
Pakistan	56	30	86
India	24	14	38
Altri	880	1.107	1.987
Totale	4.350	4.760	9.110

Il 34% dei nuovi italiani era in precedenza cittadino di un paese dell'Europa dell'Est, il 31% di un paese dell'Africa.

...con quali dinamiche?

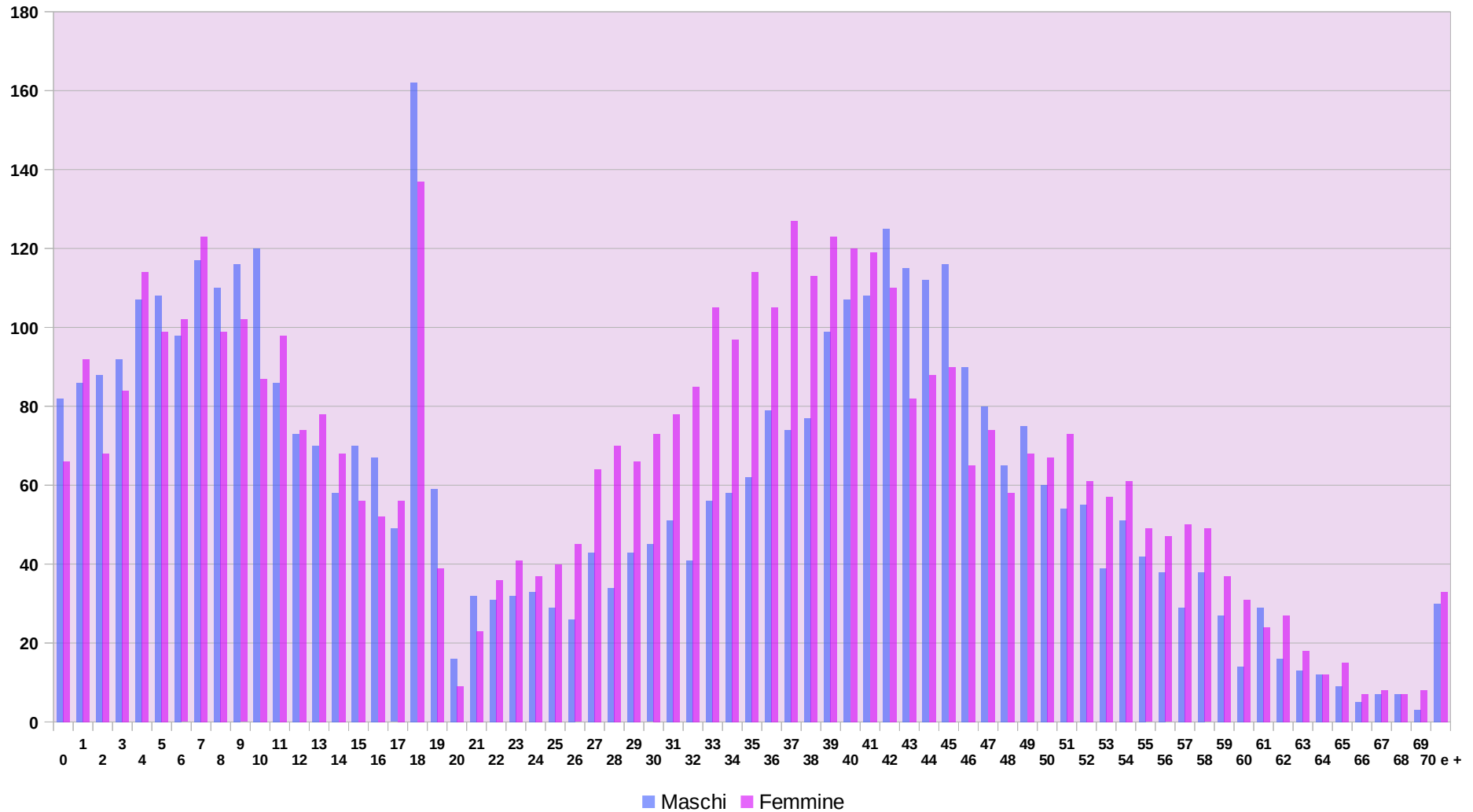
Trend delle principali cittadinanze precedenti



Tutte le "ex" cittadinanze più numerose hanno registrato i valori massimi tra il 2015 e il 2017.
Spicca la Moldova.

A che età sono diventati italiani?

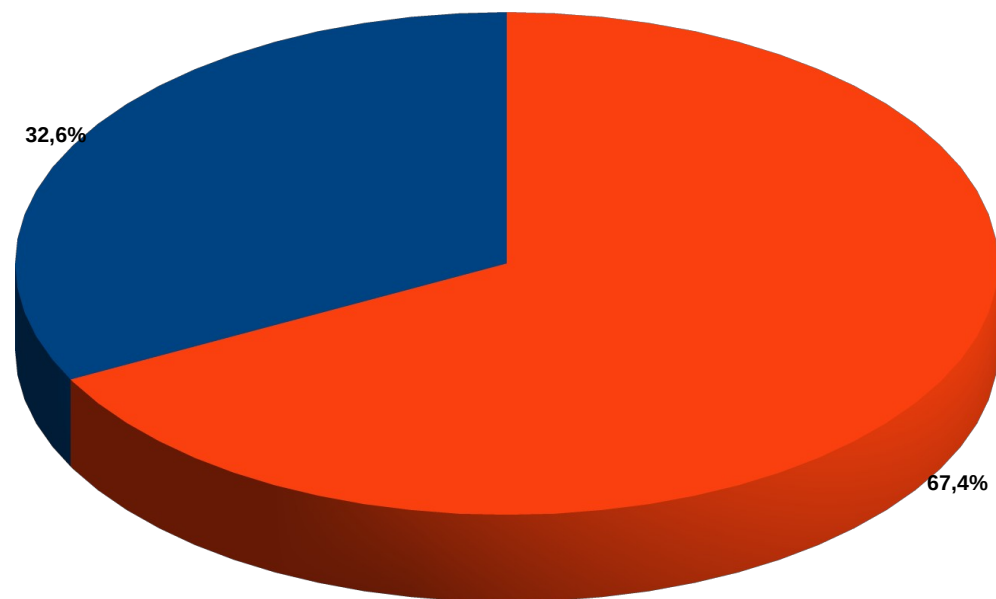
Nuovi italiani dal 2007 al 2020 per età e genere al momento dell'acquisizione



L'età media è di 28,4 anni per i maschi, 29,9 anni per le femmine e 29,2 per il totale. Il contingente dei/delle diciottenni (162 maschi e 137 femmine, 299 in totale) è il più consistente, la fascia da 0 a 19 anni (3.512 persone) conta il 39% dei nuovi italiani.

Quanti sono i nuovi italiani nati in Italia?

Nuovi italiani nati all'estero e nati in Italia

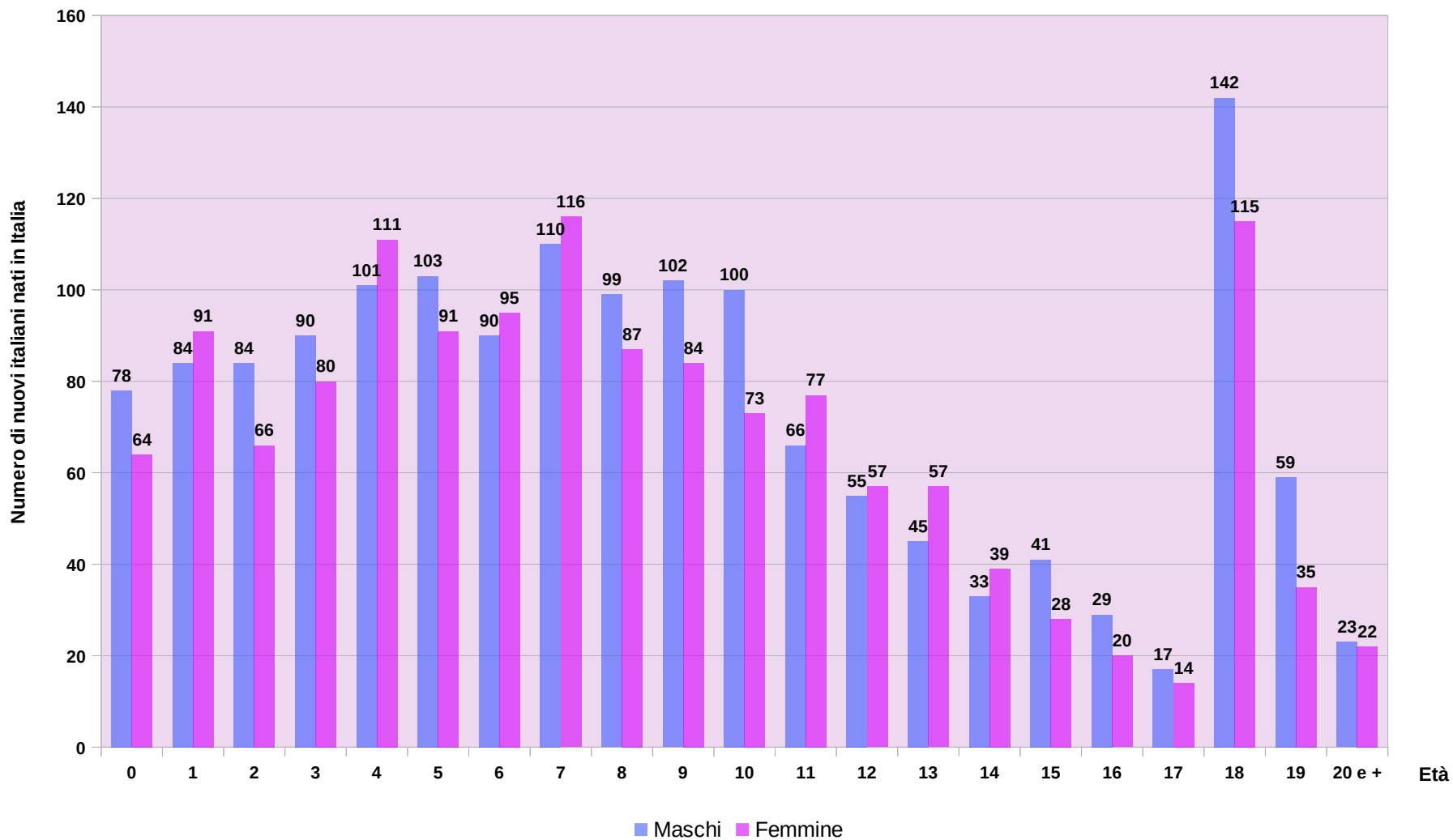


■ Nati in Italia ■ Nati all'estero

Un terzo dei nuovi cittadini italiani dal 2007 al 2020 è nato in Italia (2.973)...

A che età sono diventati italiani i nuovi italiani nati in Italia?

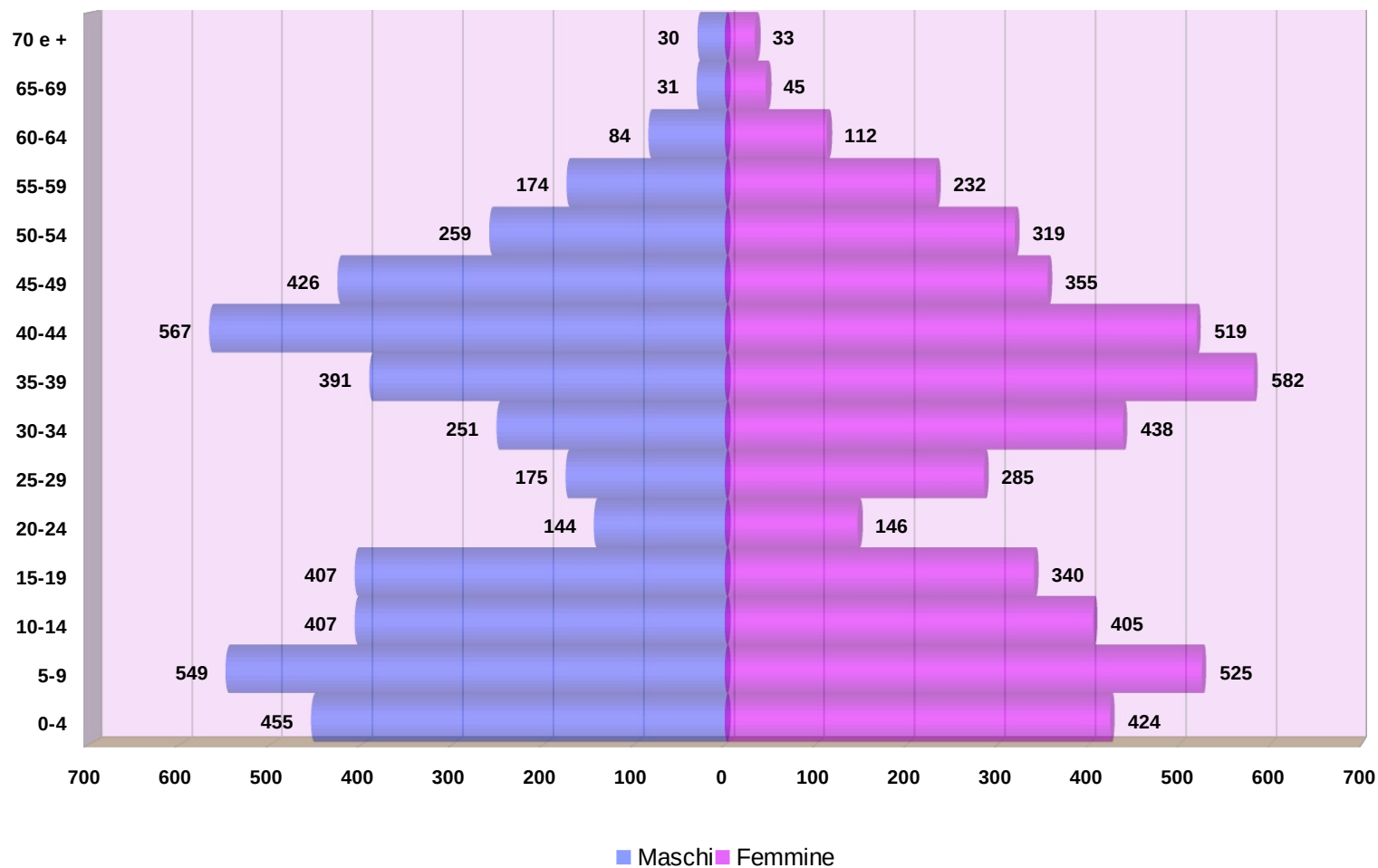
Nuovi italiani nati in Italia dal 2007 al 2020 per età e genere al momento dell'acquisizione della cittadinanza



.....ed il 98% (2.928) ha acquisito la cittadinanza prima dei 20 anni.

La “piramide” dei nuovi italiani

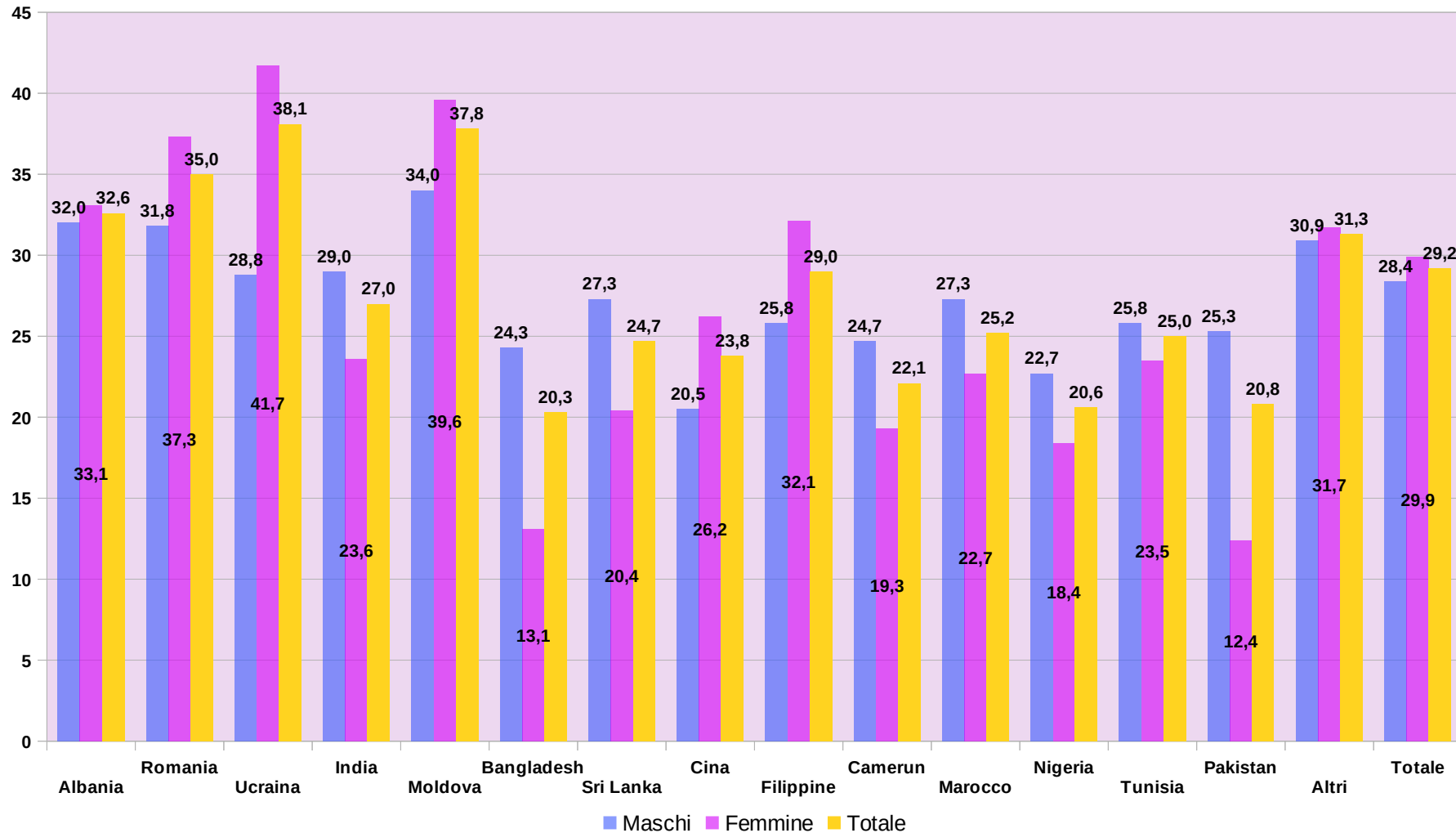
Nuovi italiani dal 2007 al 2020 per classe di età e genere al momento dell'acquisizione della cittadinanza



Le classi di età quinquennali più numerose sono 40-44 (1.086 – 11,9%) e 05-09 (1.074 – 11,8%).

Relazione fra età media all'acquisizione e cittadinanza precedente

Età media al momento dell'acquisizione della cittadinanza dei nuovi italiani dal 2007 al 2020 per genere. Cittadinanze più rappresentative



L'età media più alta per i maschi è quella degli ex moldavi (34,0), per le femmine quella delle ex ucraine (41,7).
L'età media più bassa per i maschi è quella degli ex cinesi (20,5), per le femmine quella delle ex pakistane (12,4).

Relazione tra classi di età e cittadinanza precedente

Nuovi italiani dal 2007 al 2020 per cittadinanza precedente e classe di età alla data di acquisizione

Cittadinanza precedente	Classe di età															Totale
	00-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65- 69	70 e +	
Marocco	192	231	146	87	15	42	74	109	165	126	65	36	19	7	3	1.317
Nigeria	198	283	163	86	8	12	21	75	156	95	45	10	2	0	0	1.154
Romania	44	55	68	64	59	81	78	113	139	113	109	70	33	15	1	1.042
Albania	72	81	72	61	59	50	143	148	109	64	54	47	25	19	36	1.040
Moldova	46	40	53	50	38	65	63	95	104	75	110	122	59	15	3	938
Bangladesh	89	84	40	20	3	6	17	56	62	17	8	0	0	0	0	402
Filippine	25	20	35	96	19	15	18	21	26	28	40	16	12	1	2	374
Tunisia	16	33	30	28	2	4	10	11	23	21	13	4	1	0	0	196
Cina	12	9	8	56	10	12	13	8	14	7	4	2	0	0	0	155
Camerun	28	28	16	13	0	2	2	30	24	9	1	0	0	0	0	153
Ucraina	4	2	5	8	4	19	9	8	13	18	12	8	7	5	0	122
Sri Lanka	8	18	19	16	2	0	2	10	9	12	4	5	1	0	0	106
Pakistan	14	20	14	7	1	1	4	7	6	5	2	4	0	1	0	86
India	2	7	6	3	0	1	4	4	2	4	3	2	0	0	0	38
Altri	129	163	137	152	70	150	231	278	234	187	108	80	36	14	18	1.987
Totale	879	1.074	812	747	290	460	689	973	1.086	781	578	406	195	77	63	9.110

Gli under 15 rappresentano oltre la metà del totale per Pakistan, Nigeria (entrambi al 56%) e Bangladesh (53%) mentre sono inferiori ad un quinto per Ucraina (9%), Moldova (15%), Romania (16%) e Cina (19%).

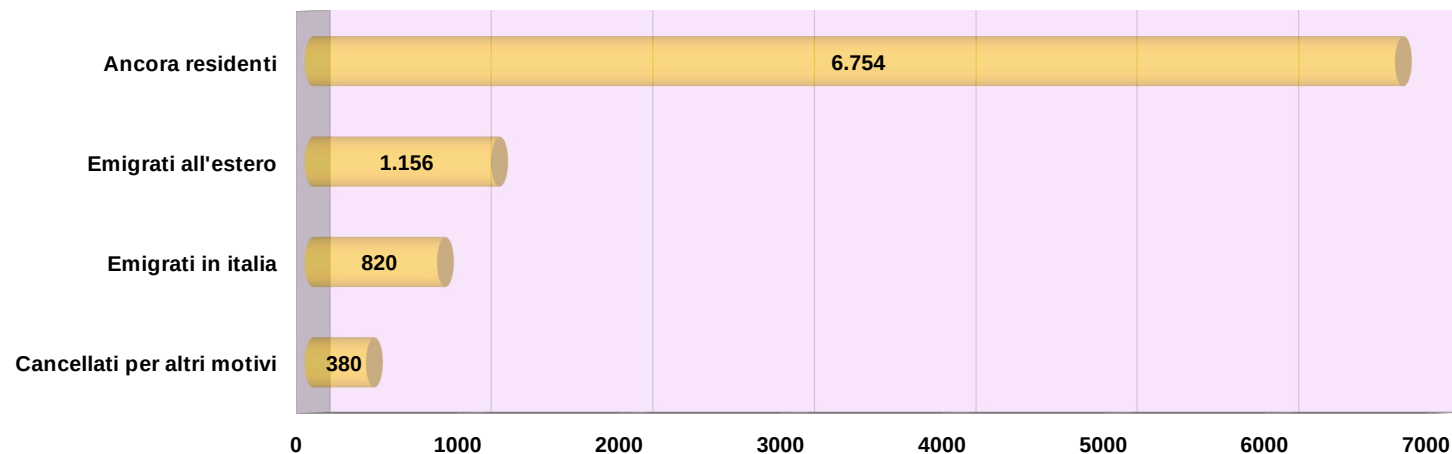
Sono rimasti a Padova dopo l'acquisizione della cittadinanza?...

Nuovi italiani dal 2007 al 2020 ancora residenti a Padova o emigrati per tipologia di emigrazione

	Maschi	Femmine	Totale
Ancora residenti	3.192	3.562	6.754
<i>Emigrati verso il Regno Unito</i>	336	290	626
<i>Emigrati verso la Francia</i>	98	90	188
<i>Emigrati verso la Germania</i>	44	30	74
<i>Emigrati verso altri stati esteri</i>	132	136	268
Totale emigrati all'estero	610	546	1.156
<i>Emigrati verso Altre Regioni</i>	63	99	162
<i>Emigrati verso comuni della provincia</i>	240	313	553
<i>Emigrati verso altri comuni veneti</i>	34	71	105
Totale emigrati in Italia	337	483	820
Cancellati per irreperibilità o altro	211	169	380
Totale	4.350	4.760	9.110

Tre nuovi italiani su quattro, dopo l'acquisizione della cittadinanza italiana, hanno mantenuto la residenza in città; se ad essi sommiamo coloro che sono emigrati verso comuni della provincia, la percentuale sale all'80% . Più della metà degli emigrati verso l'estero ha trasferito la residenza nel Regno Unito e solo il 9% si è trasferito nel paese della cittadinanza precedente.

Nuovi italiani dal 2007 al 2020 ancora residenti a Padova o emigrati per tipologia di emigrazione



...e con quali differenze tra “ex” cittadinanze?

Nuovi italiani dal 2007 al 2020 e precedente cittadinanza al 31/12/2020. Valori assoluti e percentuali.

Paese di origine	Residenti	% su totale	Non più residenti	% su totale	Totale	% Totale
Marocco	1.000	76%	317	24%	1.317	100%
Nigeria	632	55%	522	45%	1.154	100%
Romania	866	83%	176	17%	1.042	100%
Albania	870	84%	170	16%	1.040	100%
Moldova	819	87%	119	13%	938	100%
Bangladesh	196	49%	206	51%	402	100%
Filippine	335	90%	39	10%	374	100%
Tunisia	170	87%	26	13%	196	100%
Cina	113	73%	42	27%	155	100%
Camerun	102	67%	51	33%	153	100%
Ucraina	93	76%	29	24%	122	100%
Sri Lanka	56	53%	50	47%	106	100%
Pakistan	65	76%	20	24%	85	100%
India	26	68%	12	32%	38	100%
Altri	1.411	71%	577	29%	1.988	100%
Totale	6.754	74%	2.356	26%	9.110	100%

Gli ex filippini (90%), ex moldavi ed ex tunisini (87% per entrambi) sono coloro che maggiormente sono rimasti nel territorio del comune.

Oltre la metà degli ex bengalesi non è più residente.

Oggi, quanti nuovi italiani e quanti stranieri contiamo per cittadinanza?

Stranieri alla nascita residenti al 31/12/2020: stranieri e nuovi italiani

Cittadinanza	Tuttora stranieri	Nuovi Italiani	Totale	% Tuttora stranieri	% Nuovi italiani
Albania	1.327	870	2.197	60%	40%
Bangladesh	1.436	196	1.632	88%	12%
Camerun	459	102	561	82%	18%
Cina	2.931	113	3.044	96%	4%
Filippine	1.792	335	2.127	84%	16%
India	455	26	481	95%	5%
Marocco	1.776	1.000	2.776	64%	36%
Moldova	3.660	819	4.479	82%	18%
Nigeria	2.409	632	3.041	79%	21%
Pakistan	619	65	684	90%	10%
Romania	9.328	866	10.194	92%	8%
Sri Lanka	972	56	1.028	95%	5%
Tunisia	497	170	667	75%	25%
Ucraina	810	93	903	90%	10%
Altri	5.899	1.411	7.310	81%	19%
Totale	34.370	6.754	41.124	84%	16%

Fra i residenti a fine 2020 che hanno o hanno avuto la cittadinanza albanese, il 40%, nel corso degli anni, è diventato italiano. Tale percentuale vale il 36% per i marocchini.

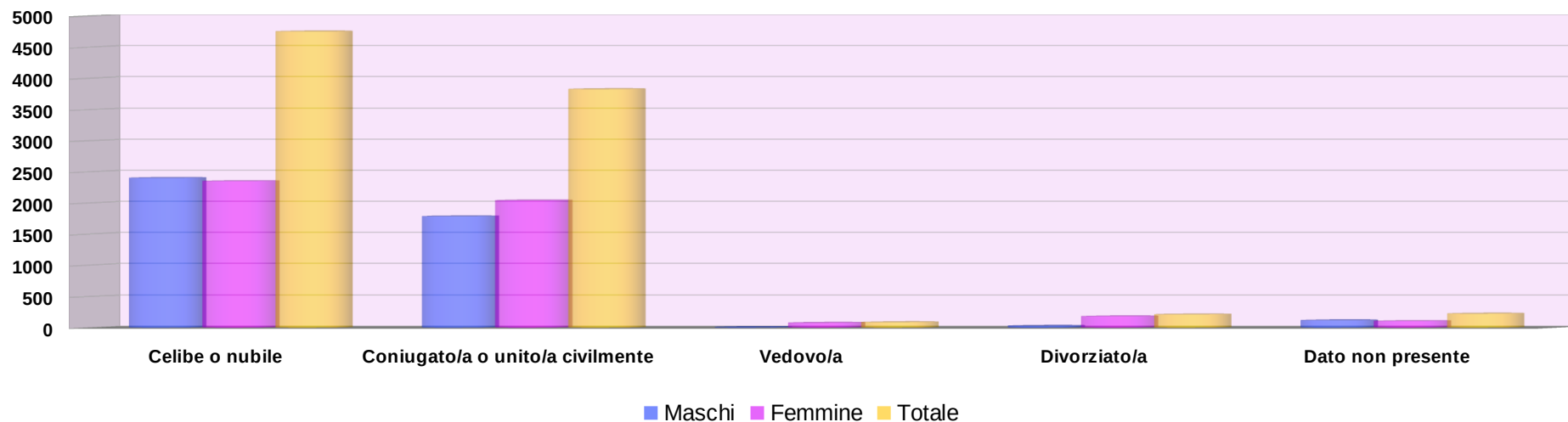
Molto diversa la situazione per i cinesi, che sono rimasti stranieri per il 96% dei casi.

Quale era lo stato civile quando sono diventati italiani?

Nuovi italiani dal 2007 al 2020 per genere e stato civile alla data di acquisizione della cittadinanza italiana

Stato civile	Maschi	Femmine	Totale	% su totale
Celibe o nubile	2.404	2.352	4.756	52%
Coniugato/a o unito/a civilmente	1.787	2.042	3.829	42%
Vedovo/a	10	78	88	1%
Divorziato/a	30	182	212	2%
Dato non presente	119	106	225	2%
Totale	4.350	4.760	9.110	100%

Nuovi italiani dal 2007 al 2020 per genere e stato civile alla data di acquisizione della cittadinanza italiana



Lo stato civile più frequente, per entrambi i generi, è celibe/nubile.

Quale era lo stato civile in relazione alla cittadinanza precedente?

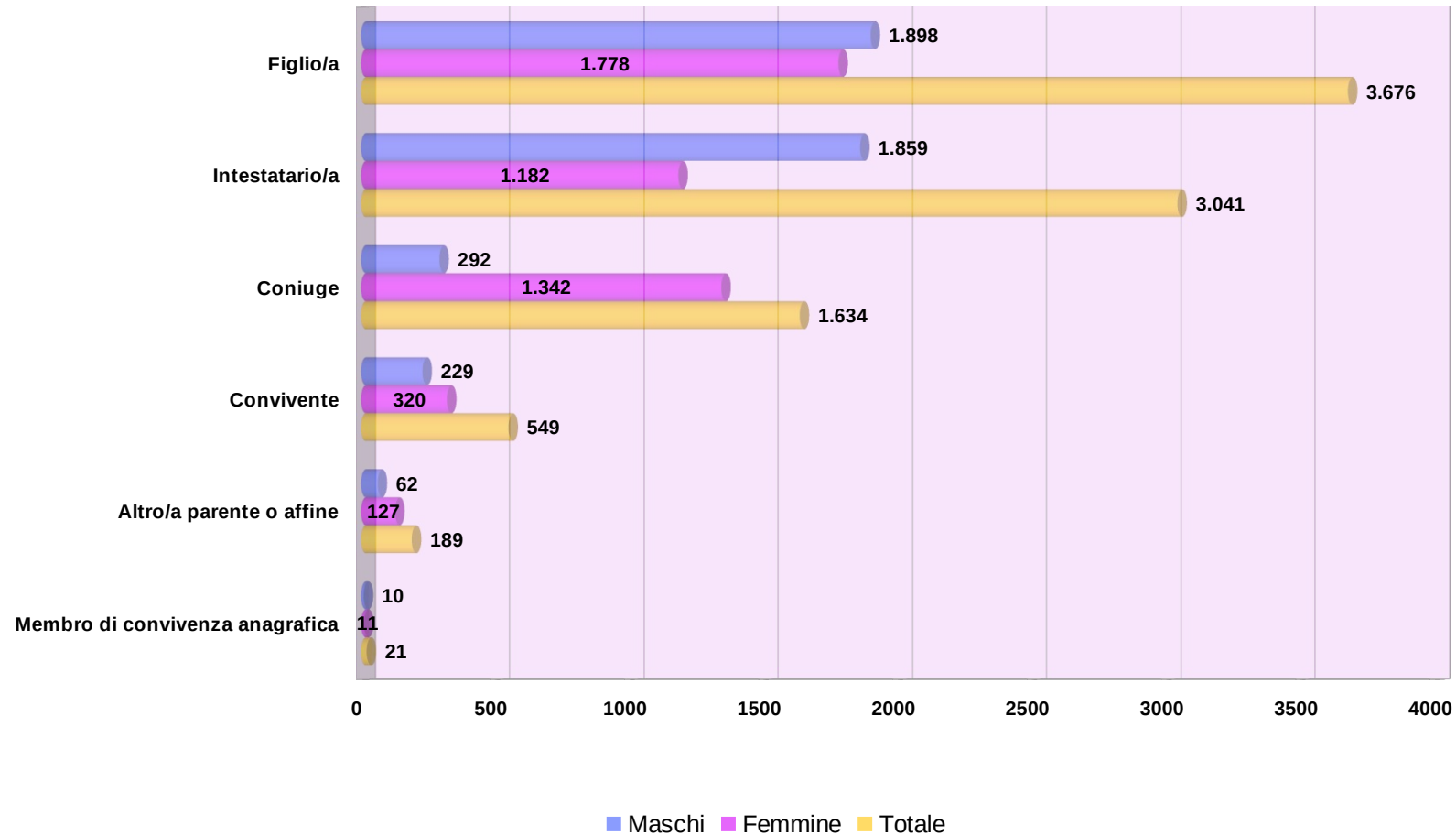
Nuovi italiani dal 2007 al 2020 per cittadinanza precedente e stato civile alla data di acquisizione della cittadinanza italiana

Cittadinanza precedente	Celibe/Nubile	Coniugato/a o Unito/a Civilmente	Vedovo/a	Divorziato/a	Dato non presente	Totale
Albania	489	492	18	13	28	1.040
Bangladesh	258	136	0	1	7	402
Camerun	98	52	0	1	2	153
Cina	113	31	0	3	8	155
Filippine	228	143	0	0	3	374
India	21	15	0	1	1	38
Marocco	765	508	6	15	23	1.317
Moldova	361	440	20	95	22	938
Nigeria	780	352	6	0	16	1.154
Pakistan	59	25	0	0	2	86
Romania	473	483	17	47	22	1.042
Sri Lanka	69	37	0	0	0	106
Tunisia	113	82	0	0	1	196
Ucraina	31	69	2	15	5	122
Altri	893	964	19	21	90	1.987
Totale	4.751	3.829	88	212	230	9.110

Solo per gli ex rumeni/e, ex ucraini/e ed ex moldavi/e lo stato civile prevalente è coniugato/a.

Quale era la relazione di parentela con il “capofamiglia”?

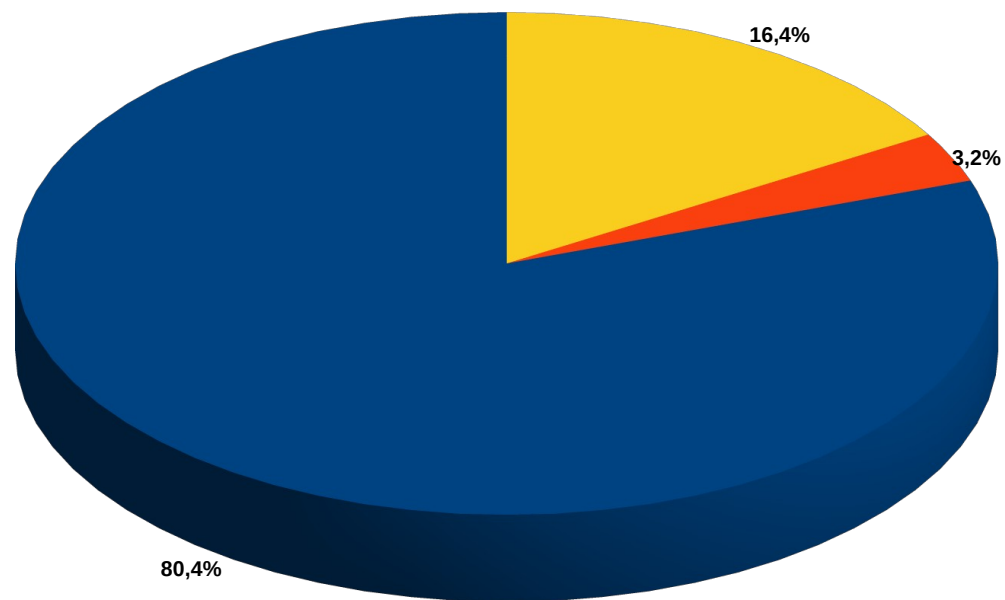
Nuovi italiani dal 2007 al 2020 per genere e relazione di parentela con l'intestatario alla data di acquisizione della cittadinanza italiana



Il 40% dei nuovi italiani, al momento dell'acquisizione della cittadinanza italiana, era componente di una famiglia, in qualità di figlio.

Quanti sono i nuovi italiani sul totale dei residenti?

Residenti al 31/12/2020 per cittadinanza



■ Italiani dalla nascita ■ Nuovi italiani ■ Stranieri